



OSSERVATORIO STATISTICO

# Assegno Unico Universale



*Report statistico – gennaio 2025*

---

# Osservatorio statistico sull'Assegno Unico Universale

---

A cura del Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Gennaio 2025

L'Assegno Unico Universale (AUU), è una misura di sostegno alle famiglie introdotta a decorrere dal 1° marzo 2022 dal decreto legislativo 230/2021, con lo scopo di razionalizzare e semplificare le previgenti misure previste per le famiglie con figli; beneficiari dell'AUU sono i nuclei familiari con figli minorenni a carico, ovvero figli maggiorenni ma che non abbiano ancora compiuto i 21 anni di età se studenti o disoccupati, oltre che figli disabili senza limiti di età; per i nuovi nati l'assegno decorre dal settimo mese di gravidanza. Tale prestazione non assorbe né limita gli importi del bonus asilo nido, mentre assorbe le detrazioni per figli a carico fino a 21 anni e sostituisce le seguenti misure, rimaste valide fino a febbraio 2022:

- gli assegni ai nuclei familiari con figli e orfanili;
- l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori;
- il premio alla nascita o all'adozione (cd. Bonus mamma domani);
- l'assegno di natalità (cd. Bonus bebè);
- l'assegno temporaneo (misura "ponte" vigente da luglio 2021 a febbraio 2022).

L'assegno viene corrisposto dall'INPS a domanda, tranne per i nuclei familiari che percepivano il Reddito di Cittadinanza (RdC), per i quali il pagamento dell'AUU, calcolato sottraendo dall'importo teorico spettante la quota di Reddito di cittadinanza relativa ai figli che facevano parte del nucleo, è avvenuto automaticamente: tale misura è stata definitivamente abolita a partire da gennaio 2024.

Il presente Osservatorio statistico, la cui realizzazione è stata disposta ai sensi dell'art.9 comma 3b del decreto legislativo, fornisce le essenziali informazioni statistiche sui beneficiari della misura e sui relativi valori economici, esso si compone di: tre sezioni (Sezione I con i dati relativi all'AUU erogato ai soggetti non titolari di RdC, Sezione II con i dati riferiti alle integrazioni di AUU per i percettori di RdC, e Sezione III che raccoglie i dati complessivi), di due appendici (una di tipo normativo e una di tipo metodologico) e di un Glossario.

In particolare, i dati pubblicati nella Sezione I si basano sulle domande trasmesse all'Istituto dal cittadino, dai Patronati, e tramite Contact Center dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024 e alle erogazioni di AUU di competenza del periodo marzo 2022-dicembre 2024: le relative elaborazioni sono state effettuate sulla base della lettura dei dati presenti negli archivi amministrativi al 24 gennaio 2025<sup>1</sup> e trattandosi di dati amministrativi, essi possono essere successivamente soggetti a revisioni.

---

<sup>1</sup> La lettura dei dati dell'AUU a domanda di competenza del 2022 si riferisce alla data del 22 marzo 2024.

Per quanto riguarda la misura dell'AUU prevista per soggetti che non risultano titolari del RdC<sup>2</sup>, essa viene determinata sulla base della condizione economica del nucleo familiare, verificata tenendo conto dell'ISEE in corso di validità, se presente: gli importi minimi previsti dalla normativa vengono corrisposti in assenza di ISEE ovvero con ISEE superiore alla soglia di 40.000€ per il 2022, aggiornata a 43.240€ per il 2023 e a 45.574,96 per il 2024. In generale l'AUU è costituito da un importo base e da alcune maggiorazioni specifiche legate alla dimensione del nucleo familiare, alla presenza di figli disabili e di altre caratteristiche familiari, quali l'età della madre e l'eventuale presenza di entrambi i genitori percettori di reddito da lavoro (maggiorazione prevista solo per figli minori). Per le famiglie con ISEE uguale o inferiore a 25.000€ è prevista inoltre per il 2022 una maggiorazione transitoria per ridurre eventuali differenze negative tra il nuovo AUU e l'ANF percepito negli anni precedenti; l'integrazione si riduce di un terzo l'anno e diventerà nulla a partire dal mese di marzo 2025.

I dati presentati nella Sezione II di questo Report sono invece quelli relativi all'AUU erogato direttamente ai nuclei beneficiari di RdC per il periodo marzo 2022-dicembre 2023, sulla base della lettura dei dati presenti negli archivi amministrativi il 30 aprile 2024<sup>3</sup>. Per i nuclei percettori di RdC le regole di accesso al diritto e calcolo dell'importo teorico dell'AUU sono le medesime. L'importo effettivo erogato viene però determinato sottraendo dall'importo teorico spettante la quota di RdC relativa ai figli che fanno parte del nucleo familiare<sup>4</sup>.

È necessario precisare che, come disposto dalla legge n. 197/2022 (art.1 co.313-314) e dal decreto-legge n. 48/2023 (art.13 co.5-6), la fruizione del RdC è terminata il 31 dicembre 2023 e contestualmente è cessata anche l'erogazione dell'integrazione dell'AUU su RdC. Di conseguenza i nuclei familiari aventi diritto all'AUU, sia quelli per i quali la cessazione di RdC era prevista dopo sette mensilità, sia quelli per i quali non si applicava tale limite di fruizione (nuclei familiari al cui interno vi erano persone con disabilità, minorenni o persone con almeno sessant'anni di età), hanno dovuto presentare autonoma domanda per il riconoscimento dell'AUU, come previsto per la generalità delle famiglie. Al fine di poter percepire l'AUU con continuità, e nella sua misura intera, la presentazione della domanda è dovuta avvenire entro l'ultimo giorno del mese di competenza del RdC. Tuttavia, nei confronti dei nuclei familiari che hanno cessato la fruizione del RdC al 31 dicembre 2023 e non hanno presentato subito la domanda di AUU, la prestazione si è continuata ad erogare per l'intero importo spettante sulla carta RdC, senza soluzione di continuità, sino alla mensilità di febbraio 2024, tenuto conto dell'ISEE valido al 31 dicembre 2023. A decorrere dalla mensilità di marzo 2024, per coloro che eventualmente non vi avevano già provveduto, si è data comunque la possibilità all'utente di presentare l'istanza e aggiornare l'ISEE entro il termine del 30 giugno 2024, senza perdita degli arretrati<sup>5</sup>.

---

<sup>2</sup> Cfr. Circolare INPS 23/2022.

<sup>3</sup> La lettura dei dati dell'AUU/RdC di competenza del 2022 si riferisce alla data del 29 marzo 2024.

<sup>4</sup> Cfr. Circolare INPS 53/2022.

<sup>5</sup> Per ulteriori approfondimenti cfr. Messaggio Inps 2896/2023.

## **Sezione I**

### **Assegno Unico Universale (esclusi percettori di RdC)**

Secondo quanto disposto dal decreto legislativo 230/2021, la domanda di AUU può essere presentata a decorrere dal 1° gennaio di ciascun anno con riferimento al periodo compreso tra il mese di marzo dell'anno stesso e quello di febbraio dell'anno successivo<sup>6</sup>: tuttavia, diversamente da quanto disposto dalla norma istitutiva, per ciò che concerne le erogazioni di AUU a partire dal mese di marzo 2023 e per tutte le annualità successive, per le quali si sarebbe dovuta presentare una nuova istanza, è stata introdotta una semplificazione<sup>7</sup> per gli utenti, poiché è stato stabilito che i dati della domanda (se accolta e in corso di validità) debbano essere prelevati automaticamente dagli archivi dell'Istituto, e quindi per essi si è proceduto a liquidare il beneficio in continuità senza necessità di una nuova istanza.

Pertanto, anche per l'annualità 2024, per le famiglie che già percepivano l'assegno non è stato necessario provvedere alla presentazione di una nuova domanda di AUU, salvo l'onere di comunicare le eventuali variazioni da inserire nel modello di domanda (es. nascita di un nuovo figlio): conseguentemente rispetto ai circa 6,2 milioni di domande pervenute nel 2022, nel 2023 ne sono pervenute 805mila, e nel 2024 circa 557mila.

Nella Tavola 1.1 viene riportato un quadro dettagliato dei dati relativi ai beneficiari e agli importi di competenza mensile dell'AUU a domanda del periodo marzo 2022 – dicembre 2024.

---

<sup>6</sup> In generale la domanda di AUU può essere inoltrata attraverso i seguenti canali:

- Portale web dell'Istituto, utilizzando gli appositi servizi raggiungibili direttamente dalla home page del sito [www.inps](http://www.inps);
- Istituti di Patronato, utilizzando i servizi offerti dagli stessi;
- Contact Center Integrato

Per quanto riguarda i Patronati, essi possono operare sia con lo sportello on line tramite la rete, sia con la cosiddetta Cooperazione Applicativa per lavorazioni massive, ossia i software messi a punto dalle case di servizi informatici proprio per questi adempimenti.

<sup>7</sup> Tale misura di semplificazione per gli utenti, è stata realizzata anche grazie ai fondi garantiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) allo scopo offrire un servizio innovativo, attraverso la valorizzazione delle banche dati dell'Istituto.

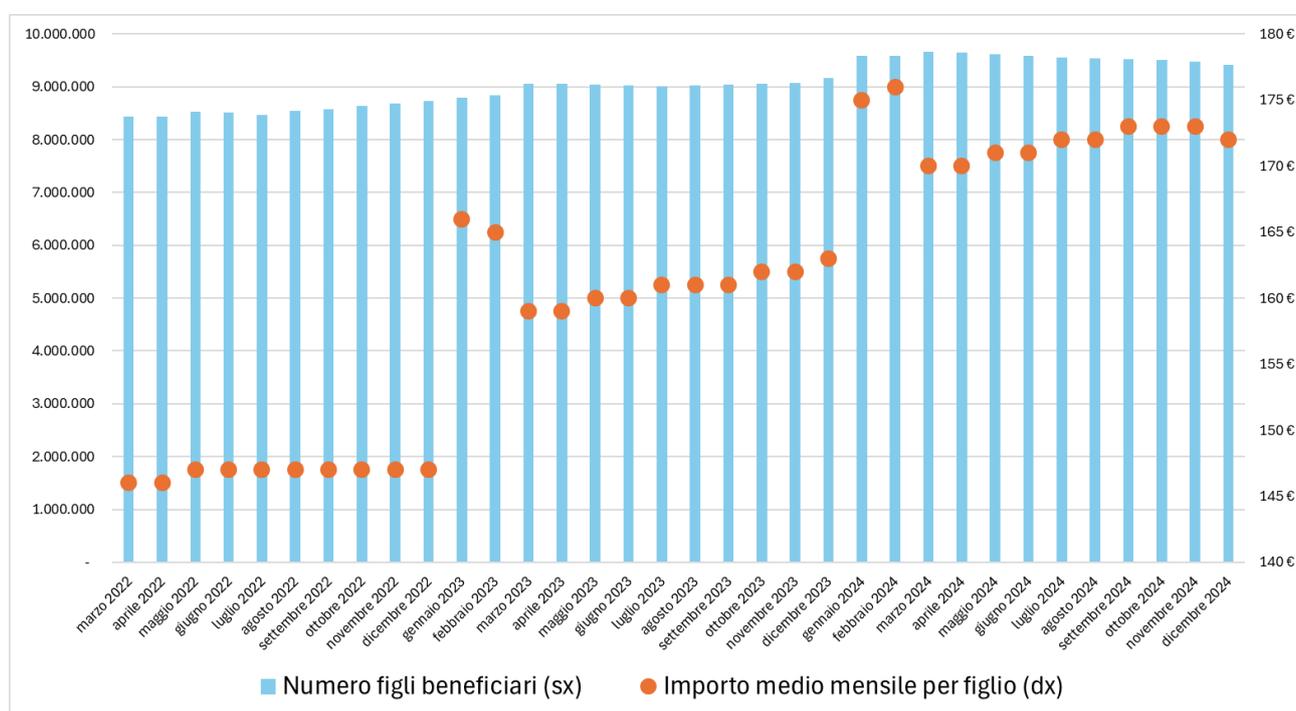
Tavola 1.1 – Richiedenti pagati, figli e relativi importi di AUU erogati per anno e mese di competenza

| Mese di competenza   | Numero richiedenti pagati | Numero figli complessivo | Importo erogato (milioni di euro) | Importo medio mensile per richiedente* (euro) | Importo medio mensile per figlio (euro) |
|--|---------------------------|--------------------------|-----------------------------------|---|---|
| <b>anno 2022</b>   |                           |                          |                                   |   |   |
| <b>marzo</b>   | 5.259.466                 | 8.433.778                | 1.230,8                           | 234   | 146                                     |
| <b>aprile</b>  | 5.262.864                 | 8.434.179                | 1.231,5                           | 234   | 146                                     |
| <b>maggio</b>  | 5.310.027                 | 8.523.114                | 1.249,6                           | 235   | 147                                     |
| <b>giugno</b>  | 5.309.213                 | 8.519.553                | 1.249,7                           | 235   | 147                                     |
| <b>luglio</b>  | 5.283.574                 | 8.467.366                | 1.243,9                           | 235   | 147                                     |
| <b>agosto</b>  | 5.340.069                 | 8.549.507                | 1.256,4                           | 235   | 147                                     |
| <b>settembre</b>   | 5.364.367                 | 8.582.136                | 1.262,8                           | 235   | 147                                     |
| <b>ottobre</b>   | 5.401.386                 | 8.631.379                | 1.270,5                           | 235   | 147                                     |
| <b>novembre</b>  | 5.437.388                 | 8.681.318                | 1.278,7                           | 235   | 147                                     |
| <b>dicembre</b>  | 5.470.421                 | 8.728.976                | 1.286,4                           | 235   | 147                                     |
| <i>Importo complessivo relativo ai mesi di competenza 2022</i> |                           |                          | <b>12.560,3</b>                   |   |   |
| <i>Media mensile beneficiari 2022</i>                          | <b>5.343.878</b>          | <b>8.555.131</b>         |                                   |   |   |
| <i>Importo medio mensile 2022</i>                              |                           |                          |                                   | <b>235</b>                                    | <b>147</b>                              |
| <b>anno 2023</b>   |                           |                          |                                   |   |   |
| <b>gennaio</b>   | 5.513.842                 | 8.796.241                | 1.460,2                           | 265   | 166                                     |
| <b>febbraio</b>  | 5.549.094                 | 8.847.924                | 1.464,0                           | 264   | 165                                     |
| <b>marzo</b>   | 5.694.331                 | 9.060.373                | 1.444,0                           | 254   | 159                                     |
| <b>aprile</b>  | 5.690.509                 | 9.053.339                | 1.443,9                           | 254   | 159                                     |
| <b>maggio</b>  | 5.683.956                 | 9.040.485                | 1.443,6                           | 254   | 160                                     |
| <b>giugno</b>  | 5.677.082                 | 9.025.309                | 1.442,3                           | 254   | 160                                     |
| <b>luglio</b>  | 5.671.011                 | 9.011.831                | 1.447,1                           | 255   | 161                                     |
| <b>agosto</b>  | 5.688.377                 | 9.031.273                | 1.453,6                           | 256   | 161                                     |
| <b>settembre</b>   | 5.698.866                 | 9.042.506                | 1.460,0                           | 256   | 161                                     |
| <b>ottobre</b>   | 5.717.283                 | 9.064.466                | 1.467,5                           | 257   | 162                                     |
| <b>novembre</b>  | 5.730.371                 | 9.080.007                | 1.471,9                           | 257   | 162                                     |
| <b>dicembre</b>  | 5.780.691                 | 9.166.538                | 1.491,6                           | 258   | 163                                     |
| <i>Importo complessivo relativo ai mesi di competenza 2023</i> |                           |                          | <b>17.489,7</b>                   |   |   |
| <i>Media mensile beneficiari 2023</i>                          | <b>5.674.618</b>          | <b>9.018.358</b>         |                                   |   |   |
| <i>Importo medio mensile 2023</i>                              |                           |                          |                                   | <b>257</b>                                    | <b>162</b>                              |
| <b>anno 2024</b>   |                           |                          |                                   |   |   |
| <b>gennaio</b>   | 6.033.126                 | 9.585.543                | 1.681,3                           | 279   | 175                                     |
| <b>febbraio</b>  | 6.033.743                 | 9.582.843                | 1.686,0                           | 279   | 176                                     |
| <b>marzo</b>   | 6.090.929                 | 9.670.271                | 1.648,3                           | 271   | 170                                     |
| <b>aprile</b>  | 6.076.155                 | 9.643.567                | 1.644,2                           | 271   | 170                                     |
| <b>maggio</b>  | 6.064.786                 | 9.623.000                | 1.643,3                           | 271   | 171                                     |
| <b>giugno</b>  | 6.038.674                 | 9.580.005                | 1.638,6                           | 271   | 171                                     |
| <b>luglio</b>  | 6.025.596                 | 9.554.542                | 1.641,3                           | 272   | 172                                     |
| <b>agosto</b>  | 6.022.614                 | 9.544.022                | 1.642,8                           | 273   | 172                                     |
| <b>settembre</b>   | 6.014.870                 | 9.526.849                | 1.645,1                           | 274   | 173                                     |
| <b>ottobre</b>   | 6.007.244                 | 9.509.350                | 1.645,7                           | 274   | 173                                     |
| <b>novembre</b>  | 5.986.808                 | 9.470.781                | 1.637,6                           | 274   | 173                                     |
| <b>dicembre</b>  | 5.952.216                 | 9.411.079                | 1.623,2                           | 273   | 172                                     |
| <i>Importo complessivo relativo ai mesi di competenza 2024</i> |                           |                          | <b>19.777,4</b>                   |   |   |
| <i>Media mensile beneficiari 2024</i>                          | <b>6.028.897</b>          | <b>9.558.488</b>         |                                   |   |   |
| <i>Importo medio mensile 2024</i>                              |                           |                          |                                   | <b>273</b>                                    | <b>172</b>                              |

Come previsto dalla norma istitutiva, gli importi dell'assegno (e le relative soglie ISEE) all'inizio di ogni anno devono essere adeguati alla variazione dell'indice del costo della vita: la misura di tale adeguamento è stata pari all'8,1% nel 2023 e al 5,4% nel 2024, conseguentemente gli importi medi mensili per richiedente sono passati da 235€ del 2022, a 257€ del 2023, a 273€ del 2024, mentre l'importo medio mensile per ciascun figlio è passato da 147€ del 2022, a 162€ del 2023, a 172€ del 2024.

Nel Grafico 1.1, sono riportati per mese di competenza il numero dei figli beneficiari di AUU a domanda ed il relativo assegno medio per figlio. Per quanto riguarda il numero si precisa che a partire dagli ultimi mesi del 2023 sono entrati a far parte dei percettori di AUU a domanda anche coloro che percepivano il RdC, misura vigente al più fino a dicembre 2023.

Grafico 1.1 – Figli beneficiari di AUU e relativi importi medi mensili



Per quanto concerne la misura degli importi nel 2023 e nel 2024, si osserva che le prime due mensilità risultano più consistenti di quelle che si registrano da marzo in poi. Tale andamento è conseguenza del fatto che gli importi del primo bimestre dell'anno, secondo quanto stabilito dalla norma istitutiva<sup>8</sup>, sono riferiti all'ISEE in corso di validità a dicembre dell'anno precedente, mentre per i mesi successivi in base all'ISEE dell'anno stesso: a partire dunque dalla competenza di marzo, a coloro che non avevano presentato la dichiarazione DSU nei primissimi mesi dell'anno sono stati corrisposti importi di AUU calcolati sul livello minimo. Tuttavia, nel caso in cui la presentazione della dichiarazione DSU sia avvenuta in un momento successivo, ma entro il 30 giugno, l'INPS ha provveduto al ricalcolo dell'assegno a partire dalla competenza di marzo, mentre nel caso di presentazione della dichiarazione DSU dopo il 30 giugno, gli importi sono stati adeguati a decorrere dal mese di competenza successivo rispetto a quello di presentazione<sup>9</sup>.

<sup>8</sup> Art.6 comma 7 dl 230/2021

<sup>9</sup> Cfr. Circolare INPS 23/2022

Nelle tavole che seguono vengono analizzate alcune caratteristiche della misura riferite a due mesi specifici: dicembre 2023 e dicembre 2024. I dati mensili completi sono consultabili negli Osservatori statistici dell'INPS al link: <https://www.inps.it/it/it/dati-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei---auu.html>

La misura mensile dell'AUU per il nucleo familiare è pari alla somma degli assegni base e delle maggiorazioni relative a ciascun figlio avente diritto alla misura: tenendo conto che sono previste delle maggiorazioni per ciascun figlio a partire dal terzo, ed inoltre, in caso di famiglie con almeno 4 figli, a partire dal 2023 viene corrisposta una maggiorazione pari a 150€ per nucleo, nella Tavola 1.2 si può osservare come varia la misura media dell'AUU in funzione del numero di figli.

*Tavola 1.2 – Richiedenti pagati e importi medi mensili per numero di figli – mesi di competenza dicembre 2023 e dicembre 2024*

| <i>mese di competenza</i>              |                           |  |                           |   |
|--|---------------------------|--|---------------------------|---|
| <b>dicembre 2023</b>                   |                           |  | <b>dicembre 2024</b>      |   |
| Numero di figli pagati per richiedente | Numero richiedenti pagati |  | Numero richiedenti pagati | Importo medio mensile per richiedente* (euro) |
|  |                           |  |                           |   |
| 1 figlio                               | 3.021.175                 |  | 3.151.991                 | 150   |
| 2 figli                                | 2.239.649                 |  | 2.257.745                 | 330   |
| 3 figli                                | 435.211                   |  | 450.415                   | 652   |
| 4 figli                                | 68.773                    |  | 74.621                    | 1.132   |
| 5 figli                                | 11.977                    |  | 13.066                    | 1.452   |
| 6 figli e più                          | 3.906                     |  | 4.378                     | 1.920   |
| <b>Totale</b>                          | <b>5.780.691</b>          |  | <b>5.952.216</b>          | <b>273</b>                                    |

*\* Si intende l'importo erogato complessivamente per i figli indicati dal richiedente nella domanda, senza tener conto della modalità di pagamento, che eventualmente consente ai due genitori di ricevere ciascuno la metà dell'importo. Tuttavia se il figlio per il quale si è richiesto AUU è presente anche in un nucleo che fa capo all'altro genitore e che percepisce RdC, l'importo dell'AUU in questa tavola risulta conteggiato solo per la parte del genitore richiedente.*

A dicembre 2024 si registra un importo medio per richiedente di 273€ (vs 258€ di dicembre 2023): esso risulta pari ad un valore di 150€ nel caso di liquidazione relativa ad un solo figlio e cresce in modo molto consistente all'aumentare del numero di figli, raggiungendo la misura di 1.132€ per i nuclei con 4 figli e di 1.920€ per i nuclei con almeno 6 figli.

Nella Tavola 1.3 l'ammontare medio mensile dell'AUU pagato ai richiedenti viene esposto con riferimento alla presenza o meno di disabili nel nucleo. Per il mese di dicembre 2024 i dati evidenziano, per i 394mila richiedenti con disabili nel nucleo (vs i 376mila di dicembre 2023), un importo medio di circa il 50% superiore rispetto a quello erogato ai richiedenti senza disabili, in parte legato alla maggiore numerosità dei figli nel nucleo (1,66 figli in media contro 1,58 dei nuclei senza disabili), in parte dovuto alle

maggiorazioni previste per i disabili minorenni nel decreto istitutivo ed ulteriormente incrementate per i disabili maggiorenni dal decreto 73/2022, e dell'ulteriore importo forfettario di 120€ introdotto dalla legge 197/2022 per i nuclei con disabili che percepiscono la maggiorazione compensativa degli ANF prevista per le famiglie con Isee fino a 25.000€ e con diritto all'ANF per figli minori nel 2021.

*Tavola 1.3 – Richiedenti pagati e relativi importi medi mensili dell'AUU in caso di assenza/presenza di figli disabili nel nucleo – mesi di competenza dicembre 2023 e dicembre 2024*

|  | mese di competenza                   |                                       |                  |                                      |                                       |                  |
|--|--------------------------------------|---------------------------------------|------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|------------------|
|  | dicembre 2023                        |                                       |                  | dicembre 2024                        |                                       |                  |
|  | Assenza di figli disabili nel nucleo | Presenza di figli disabili nel nucleo | Totale           | Assenza di figli disabili nel nucleo | Presenza di figli disabili nel nucleo | Totale           |
| Numero richiedenti pagati                        | 5.404.667                            | 376.024                               | <b>5.780.691</b> | 5.557.789                            | 394.427                               | <b>5.952.216</b> |
| Importo medio mensile per richiedente* (€)       | 250                                  | 375                                   | <b>258</b>       | 264                                  | 394                                   | <b>273</b>       |
| N. medio di figli pagati per ciascun richiedente | 1,58                                 | 1,67                                  | <b>1,59</b>      | 1,58                                 | 1,66                                  | <b>1,58</b>      |

*\* Si intende l'importo erogato complessivamente per i figli indicati dal richiedente nella domanda, senza tener conto della modalità di pagamento, che eventualmente consente ai due genitori di ricevere ciascuno la metà dell'importo. Tuttavia se il figlio per il quale si è richiesto AUU è presente anche in un nucleo che fa capo all'altro genitore e che percepisce RdC, l'importo dell'AUU in questa tavola risulta conteggiato solo per la parte del genitore richiedente.*

Un'analisi di interesse può essere condotta sulle differenze territoriali tra gli importi medi per ciascun figlio, osservando la Tav. 1.4, dove il dato mensile di competenza risulta classificato per regione di residenza del richiedente.

Con riferimento al mese di dicembre 2024, la concentrazione di importi più elevati si ha al Sud, dove si rileva un valore medio dell'AUU di 186€ a figlio (il valore massimo pari a 195€ si registra in Calabria), mentre gli importi meno consistenti si registrano al Nord, dove si ha complessivamente un importo medio per figlio di 164€ (con un valore minimo di 156€ in Val d'Aosta).

La differenziazione territoriale in termini di importi medi erogati, oltre alle eventuali differenze della numerosità e della composizione dei nuclei famigliari, risulta in buona parte riconducibile alla diversa distribuzione del reddito tra aree geografiche, in quanto la misura del beneficio riconosciuto è funzione (inversa) del livello di ISEE, di fatto meno elevato al Sud rispetto al Nord.

Tavola 1.4 – Numero di figli pagati e relativi importi medi mensili di competenza dell'AUU per regione di residenza – mesi di competenza dicembre 2023 e dicembre 2024

| Regione /<br>Area geografica | mese di competenza   |   |                      |   |
|------------------------------|----------------------|---|----------------------|---|
|                              | <b>dicembre 2023</b> |   | <b>dicembre 2024</b> |   |
|                              | Numero figli         | Importo medio mensile per figlio (euro) | Numero figli         | Importo medio mensile per figlio (euro) |
| PIEMONTE                     | 619.244              | 155                                     | 624.395              | 164                                     |
| VALLE D'AOSTA                | 18.798               | 149                                     | 18.589               | 156                                     |
| LOMBARDIA                    | 1.585.889            | 155                                     | 1.577.702            | 163                                     |
| Prov.Autonoma TRENTO         | 93.411               | 158                                     | 92.721               | 167                                     |
| Prov.Autonoma BOLZANO        | 99.815               | 150                                     | 98.662               | 156                                     |
| VENETO                       | 762.042              | 156                                     | 749.358              | 165                                     |
| FRIULI VENEZIA GIULIA        | 174.312              | 161                                     | 170.928              | 170                                     |
| LIGURIA                      | 198.406              | 154                                     | 198.149              | 164                                     |
| EMILIA ROMAGNA               | 694.938              | 157                                     | 691.095              | 165                                     |
| TOSCANA                      | 529.111              | 154                                     | 525.446              | 163                                     |
| UMBRIA                       | 129.780              | 164                                     | 129.561              | 172                                     |
| MARCHE                       | 230.932              | 160                                     | 228.452              | 169                                     |
| LAZIO                        | 877.290              | 159                                     | 894.871              | 167                                     |
| ABRUZZO                      | 195.844              | 165                                     | 198.019              | 174                                     |
| MOLISE                       | 41.470               | 165                                     | 42.359               | 174                                     |
| CAMPANIA                     | 927.075              | 174                                     | 1.033.723            | 185                                     |
| PUGLIA                       | 626.305              | 172                                     | 652.716              | 182                                     |
| BASILICATA                   | 82.129               | 171                                     | 82.621               | 180                                     |
| CALABRIA                     | 296.102              | 185                                     | 321.744              | 195                                     |
| SICILIA                      | 771.605              | 179                                     | 863.061              | 190                                     |
| SARDEGNA                     | 212.040              | 177                                     | 216.907              | 185                                     |
| <b>TOTALE</b>                | <b>9.166.538</b>     | <b>163</b>                              | <b>9.411.079</b>     | <b>172</b>                              |
| <i>Nord</i>                  | <i>4.246.855</i>     | <i>156</i>                              | <i>4.221.599</i>     | <i>164</i>                              |
| <i>Centro</i>                | <i>1.767.113</i>     | <i>158</i>                              | <i>1.778.330</i>     | <i>166</i>                              |
| <i>Sud e Isole</i>           | <i>3.152.570</i>     | <i>175</i>                              | <i>3.411.150</i>     | <i>186</i>                              |

Nella Tavola 1.5 vengono riportate le distribuzioni dei figli per classe di ISEE: a dicembre 2024 il 52% dei figli pagati appartiene alla classe di ISEE più bassa, cioè inferiore a 17.090,61€ (a dicembre 2023 rispetto al limite di 16.215€ tale quota risultava pari al 49%) e quindi ha percepito il massimo del beneficio, mentre circa il 21% dei figli appartiene a nuclei familiari che hanno ricevuto la misura minima dell'assegno poiché non hanno presentato ISEE, oppure hanno ISEE superiore ai 45.574,96€ (a dicembre 2023 rispetto al limite di 43.240€ tale percentuale risulta pari al 22%).

Tavola 1.5 – Numero di figli pagati e importi medi mensili di AUU per classe di ISEE – mesi di competenza dicembre 2023 e dicembre 2024

| Classe di ISEE 2023           | Mese di competenza:<br>dicembre 2023 |                                      | Classe di ISEE 2024              | Mese di competenza:<br>dicembre 2024 |                                      |
|-------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
|                               | Numero figli                         | Importo medio mensile per figlio (€) |                                  | Numero figli                         | Importo medio mensile per figlio (€) |
| Fino a 16.215 €               | 4.470.701                            | 214                                  | Fino a 17.090,61 €               | 4.877.352                            | 222                                  |
| <i>di cui: fino a 5.405 €</i> | <i>1.120.023</i>                     | <i>215</i>                           | <i>di cui: fino a 5.696,87 €</i> | <i>1.661.986</i>                     | <i>224</i>                           |
| <i>5.406 -10.810 €</i>        | <i>1.911.917</i>                     | <i>216</i>                           | <i>5.696,88-11.393,74 €</i>      | <i>1.840.931</i>                     | <i>222</i>                           |
| <i>10.811 a 16.215 €</i>      | <i>1.438.761</i>                     | <i>212</i>                           | <i>11.393,75 a 17.090,61 €</i>   | <i>1.374.435</i>                     | <i>220</i>                           |
| 16.216-21.620 €               | 1.044.959                            | 197                                  | 17.090,62-22.787,48 €            | 1.014.413                            | 205                                  |
| 21.621-27.025 €               | 710.088                              | 165                                  | 22.787,49-28.484,35 €            | 690.227                              | 172                                  |
| 27.026-32.430 €               | 455.289                              | 132                                  | 28.484,36-34.181,22 €            | 438.681                              | 138                                  |
| 32.431-37.835 €               | 283.935                              | 100                                  | 34.181,23-39.878,09 €            | 269.138                              | 105                                  |
| 37.836-43.240 €               | 164.982                              | 70                                   | 39.878,10-45.574,96 €            | 151.950                              | 73                                   |
| > 43.240 €                    | 261.384                              | 52                                   | > 45.574,96 €                    | 248.612                              | 54                                   |
| ISEE non presentato           | 1.775.200                            | 54                                   | ISEE non presentato              | 1.720.706                            | 57                                   |
| <b>Totale</b>                 | <b>9.166.538</b>                     | <b>163</b>                           | <b>Totale</b>                    | <b>9.411.079</b>                     | <b>172</b>                           |

Non tutte le voci che concorrono alla formazione dell'importo dell'assegno risultano dipendenti dalla fascia ISEE, ce ne sono alcune, infatti, che prescindono dalla misura del reddito del nucleo familiare, come la maggiorazione per i figli disabili under 21, quella per le famiglie numerose e quella per i figli di madri fino a 21 anni. Tuttavia, risulta evidente che il livello del reddito ISEE rimane una delle determinanti principali della misura; con riferimento ai pagamenti di competenza del mese di dicembre 2024, l'importo medio per figlio va da circa 57€, per chi non presenta ISEE, a 222€ per le classi di ISEE fino a 17.090,61€.

Nella Tavola 1.6 risultano esposti gli importi medi mensili per figlio, per classe di ISEE e per classe di età di appartenenza: come noto, i figli minorenni sono quelli per i quali è prevista la misura massima dell'assegno base, mentre i figli tra i 18 e i 20 anni, cioè fino al compimento del 21° anno, hanno diritto ad importi più contenuti: nella tavola sono stati inseriti anche i figli con età pari o superiore a 21 anni che fanno capo a soggetti con disabilità.

Tavola 1.6 – Numero di figli pagati e importi medi mensili per classe di età e classe di ISEE – mesi di competenza dicembre 2023 e dicembre 2024

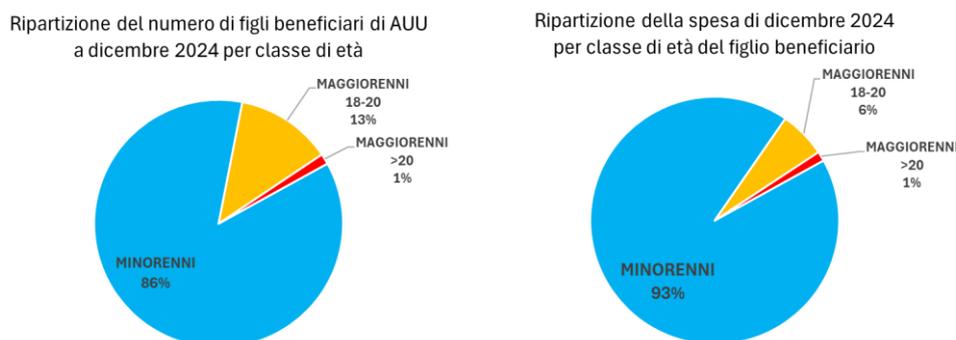
| Classe di ISEE                           | MINORENNI        |   | MAGGIORENNI 18-20 |   | MAGGIORENNI >20 |   | TOTALE           |   |
|--|------------------|---|-------------------|---|-----------------|---|------------------|---|
|  | Numero figli     | Importo medio mensile per figlio (euro) | Numero figli      | Importo medio mensile per figlio (euro) | Numero figli    | Importo medio mensile per figlio (euro) | Numero figli     | Importo medio mensile per figlio (euro) |
| <b>mesi di competenza: DICEMBRE 2023</b> |                  |   |                   |   |                 |   |                  |   |
| Fino a 16.215 €                          | 3.896.192        | 227                                     | 514.334           | 123                                     | 60.175          | 194                                     | 4.470.701        | 214                                     |
| <i>di cui: fino a 5.405 €</i>            | 976.270          | 227                                     | 124.606           | 126                                     | 19.147          | 193                                     | 1.120.023        | 215                                     |
| 5.406 -10.810 €                          | 1.671.582        | 228                                     | 216.265           | 128                                     | 24.070          | 195                                     | 1.911.917        | 216                                     |
| 10.811 a 16.215 €                        | 1.248.340        | 226                                     | 173.463           | 114                                     | 16.958          | 192                                     | 1.438.761        | 212                                     |
| 16.216-21.620 €                          | 902.939          | 211                                     | 130.875           | 102                                     | 11.145          | 181                                     | 1.044.959        | 197                                     |
| 21.621-27.025 €                          | 607.003          | 178                                     | 95.646            | 85                                      | 7.439           | 156                                     | 710.088          | 165                                     |
| 27.026-32.430 €                          | 383.218          | 144                                     | 67.262            | 64                                      | 4.809           | 123                                     | 455.289          | 132                                     |
| 32.431-37.835 €                          | 234.672          | 110                                     | 46.260            | 50                                      | 3.003           | 95                                      | 283.935          | 100                                     |
| 37.836-43.240 €                          | 132.624          | 77                                      | 30.472            | 37                                      | 1.886           | 69                                      | 164.982          | 70                                      |
| > 43.240 €                               | 185.226          | 60                                      | 72.361            | 29                                      | 3.797           | 54                                      | 261.384          | 52                                      |
| ISEE non presentato                      | 1.521.137        | 58                                      | 231.714           | 29                                      | 22.349          | 54                                      | 1.775.200        | 54                                      |
| <b>Totale</b>                            | <b>7.863.011</b> | <b>175</b>                              | <b>1.188.924</b>  | <b>85</b>                               | <b>114.603</b>  | <b>150</b>                              | <b>9.166.538</b> | <b>163</b>                              |
| <b>mesi di competenza: DICEMBRE 2024</b> |                  |   |                   |   |                 |   |                  |   |
| Fino a 17.090,61 €                       | 4.246.343        | 237                                     | 559.151           | 113                                     | 71.858          | 201                                     | 4.877.352        | 222                                     |
| <i>di cui: fino a 5.696,87 €</i>         | 1.447.614        | 238                                     | 184.097           | 117                                     | 30.275          | 201                                     | 1.661.986        | 224                                     |
| 5.696,88-11.393,74 €                     | 1.606.044        | 237                                     | 210.156           | 114                                     | 24.731          | 201                                     | 1.840.931        | 222                                     |
| 11.393,75 a 17.090,61 €                  | 1.192.685        | 236                                     | 164.898           | 107                                     | 16.852          | 200                                     | 1.374.435        | 220                                     |
| 17.090,62-22.787,48 €                    | 876.650          | 220                                     | 126.530           | 99                                      | 11.233          | 187                                     | 1.014.413        | 205                                     |
| 22.787,49-28.484,35 €                    | 590.687          | 186                                     | 92.107            | 82                                      | 7.433           | 159                                     | 690.227          | 172                                     |
| 28.484,36-34.181,22 €                    | 370.027          | 150                                     | 64.001            | 67                                      | 4.653           | 129                                     | 438.681          | 138                                     |
| 34.181,23-39.878,09 €                    | 223.510          | 115                                     | 42.659            | 53                                      | 2.969           | 101                                     | 269.138          | 105                                     |
| 39.878,10-45.574,96 €                    | 122.846          | 81                                      | 27.303            | 38                                      | 1.801           | 73                                      | 151.950          | 73                                      |
| > 45.574,96 €                            | 180.919          | 63                                      | 64.229            | 31                                      | 3.464           | 57                                      | 248.612          | 54                                      |
| ISEE non presentato                      | 1.493.637        | 61                                      | 201.948           | 31                                      | 25.121          | 57                                      | 1.720.706        | 57                                      |
| <b>TOTALE</b>                            | <b>8.104.619</b> | <b>186</b>                              | <b>1.177.928</b>  | <b>84</b>                               | <b>128.532</b>  | <b>158</b>                              | <b>9.411.079</b> | <b>172</b>                              |

Nel mese di dicembre 2024 l'assegno medio di 172€ a figlio si è declinato in maniera diversa per classe di età: i minorenni hanno percepito mediamente un assegno di 186€, ai figli maggiorenni tra i 18 ed i 20 anni è stato riconosciuto un assegno medio pari a 84€, e ai disabili maggiorenni con 21 anni ed oltre, la misura media della prestazione mensile è stata di 158€.

È bene tener presente che, a prescindere dalle maggiorazioni a cui ogni soggetto può avere diritto in termini di importo aggiuntivo rispetto all'assegno base, quest'ultimo rappresenta di fatto la componente principale dell'AUU: in generale l'assegno base per i figli maggiorenni risulta pari a circa la metà di quello dei minorenni, e già questo spiega la profonda differenza tra gli importi medi tra le due classi di età. Per quanto riguarda i disabili invece, la legge di bilancio 2023 ha equiparato l'assegno base per i maggiorenni a quello dei minorenni quindi per essi l'unica differenziazione nella misura dell'importo riguarda la maggiorazione modulata per grado di disabilità che viene riconosciuta solo fino ai 21 anni.

Considerando che l'importo complessivamente erogato nel mese di dicembre 2024 è pari a circa 1,6 miliardi di euro, osservando quanto riportato nella tavola precedente si può desumere che in termini complessivi la spesa è stata impiegata circa per il 93% del suo ammontare a favore dei figli minorenni, che in termini di numerosità risultano pari all'86% del totale dei beneficiari, e per il 7% ai maggiorenni, pari in termini numerici al 14% dei beneficiari, come illustrato nel Grafico 1.2.

Grafico 1.2 –Percentuale di figli beneficiari del mese di dicembre 2024 per classe di età e relativa ripartizione della spesa di competenza



Per avere contezza del numero di famiglie e di figli raggiunti dalla misura, nella Tavola 1.7 sono stati riportati per ciascuna regione il numero di richiedenti e il numero di figli che, distintamente per il 2022, il 2023 e il 2024, hanno ricevuto almeno un pagamento di AUU: per essi viene inoltre indicato il numero medio di mensilità percepite nell'anno e la misura media mensile dell'assegno<sup>10</sup>.

Tavola 1.7 – Richiedenti e figli percettori di almeno una mensilità di AUU nell'anno di riferimento per regione

| Regione               | Anno 2022<br>(periodo di competenza Marzo-Dicembre) |                  |  |   |                                   | Anno 2023<br>(periodo di competenza Gennaio-Dicembre) |                  |  |   |                                   | Anno 2024<br>(Periodo di competenza Gennaio-Dicembre) |                   |  |   |                                   |
|-----------------------|---|------------------|--|---|-----------------------------------|---|------------------|--|---|-----------------------------------|---|-------------------|--|---|-----------------------------------|
|                       | Numero richiedenti                                  | Numero figli     | Importo medio mensile per richiedente (euro) | Importo medio mensile per figlio (euro) | Numero medio mensilità per figlio | Numero richiedenti                                    | Numero figli     | Importo medio mensile per richiedente (euro) | Importo medio mensile per figlio (euro) | Numero medio mensilità per figlio | Numero richiedenti                                    | Numero figli      | Importo medio mensile per richiedente (euro) | Importo medio mensile per figlio (euro) | Numero medio mensilità per figlio |
| PIEMONTE              | 387.289   | 618.644          | 221  | 139                                     | 9,4                               | 413.578   | 655.512          | 243  | 154                                     | 11,2                              | 424.511   | 670.051           | 259  | 164                                     | 11,4                              |
| VALLE D'AOSTA         | 11.532  | 18.936           | 221  | 135                                     | 9,4                               | 12.195  | 19.799           | 241  | 149                                     | 11,3                              | 12.361  | 19.917            | 251  | 156                                     | 11,4                              |
| LOMBARDIA             | 973.298   | 1.588.278        | 226  | 139                                     | 9,4                               | 1.034.841   | 1.673.931        | 249  | 154                                     | 11,3                              | 1.053.857   | 1.696.190         | 262  | 163                                     | 11,3                              |
| Prov.Autonoma TRENTO  | 55.423  | 94.938           | 245  | 144                                     | 9,5                               | 58.261  | 99.214           | 267  | 158                                     | 11,3                              | 58.630  | 99.214            | 281  | 167                                     | 11,4                              |
| Prov.Autonoma BOLZANO | 55.076  | 99.179           | 241  | 134                                     | 9,5                               | 58.487  | 104.468          | 265  | 149                                     | 11,4                              | 59.327  | 105.201           | 276  | 156                                     | 11,4                              |
| VENETO                | 469.185   | 761.951          | 228  | 141                                     | 9,5                               | 497.177   | 801.267          | 249  | 155                                     | 11,3                              | 503.173   | 806.744           | 263  | 164                                     | 11,4                              |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 109.611   | 174.508          | 230  | 145                                     | 9,5                               | 116.083   | 183.522          | 252  | 160                                     | 11,3                              | 117.217   | 184.890           | 267  | 170                                     | 11,3                              |
| LIGURIA               | 126.922   | 195.430          | 211  | 138                                     | 9,3                               | 137.176   | 209.952          | 233  | 153                                     | 11,2                              | 141.359   | 215.816           | 249  | 163                                     | 11,2                              |
| EMILIA ROMAGNA        | 434.889   | 694.065          | 224  | 141                                     | 9,4                               | 461.595   | 731.603          | 247  | 156                                     | 11,3                              | 469.302   | 741.008           | 260  | 165                                     | 11,4                              |
| TOSCANA               | 343.720   | 529.549          | 215  | 140                                     | 9,4                               | 365.387   | 558.872          | 234  | 154                                     | 11,3                              | 371.393   | 565.673           | 247  | 162                                     | 11,3                              |
| UMBRIA                | 83.512  | 130.388          | 231  | 148                                     | 9,4                               | 88.425  | 136.942          | 252  | 163                                     | 11,3                              | 90.102  | 138.882           | 265  | 172                                     | 11,4                              |
| MARCHE                | 146.521   | 232.132          | 230  | 146                                     | 9,4                               | 154.750   | 243.503          | 250  | 160                                     | 11,3                              | 156.740   | 245.438           | 264  | 169                                     | 11,4                              |
| LAZIO                 | 559.501   | 874.629          | 222  | 143                                     | 9,3                               | 600.492   | 930.452          | 243  | 157                                     | 11,1                              | 621.345   | 957.108           | 258  | 168                                     | 11,4                              |
| ABRUZZO               | 123.141   | 197.292          | 239  | 150                                     | 9,3                               | 130.747   | 207.565          | 260  | 164                                     | 11,2                              | 134.067   | 211.801           | 276  | 174                                     | 11,4                              |
| MOLISE                | 26.244  | 42.155           | 239  | 150                                     | 9,3                               | 27.801  | 44.125           | 260  | 164                                     | 11,1                              | 28.643  | 45.170            | 275  | 174                                     | 11,4                              |
| CAMPANIA              | 574.354   | 950.357          | 258  | 157                                     | 8,8                               | 623.798   | 1.015.713        | 281  | 173                                     | 10,6                              | 683.430   | 1.103.707         | 301  | 186                                     | 11,4                              |
| PUGLIA                | 400.377   | 640.919          | 249  | 157                                     | 9,2                               | 425.159   | 672.541          | 271  | 171                                     | 11,0                              | 444.646   | 697.980           | 287  | 182                                     | 11,4                              |
| BASILICATA            | 52.030  | 84.902           | 254  | 156                                     | 9,3                               | 54.367  | 87.660           | 274  | 170                                     | 11,2                              | 55.530  | 88.717            | 288  | 180                                     | 11,4                              |
| CALABRIA              | 181.872   | 302.411          | 277  | 168                                     | 8,9                               | 195.344   | 320.505          | 301  | 183                                     | 10,7                              | 210.026   | 342.500           | 320  | 195                                     | 11,4                              |
| SICILIA               | 485.288   | 793.419          | 261  | 161                                     | 8,8                               | 523.281   | 844.260          | 284  | 177                                     | 10,6                              | 573.405   | 920.212           | 307  | 190                                     | 11,4                              |
| SARDEGNA              | 142.346   | 215.128          | 243  | 161                                     | 9,2                               | 151.005   | 225.782          | 262  | 175                                     | 11,1                              | 156.629   | 232.379           | 275  | 185                                     | 11,4                              |
| <b>TOTALE</b>         | <b>5.742.131</b>                                    | <b>9.239.210</b> | <b>235</b>                                   | <b>147</b>                              | <b>9,3</b>                        | <b>6.129.949</b>                                      | <b>9.767.188</b> | <b>257</b>                                   | <b>162</b>                              | <b>11,1</b>                       | <b>6.365.693</b>                                      | <b>10.088.598</b> | <b>273</b>                                   | <b>172</b>                              | <b>11,4</b>                       |

Con riferimento ai richiedenti che hanno ricevuto almeno una mensilità di AUU a domanda, si è passati da circa 5,7 milioni per i 10 mesi del 2022 a 6,1 milioni per l'intero anno 2023 e a quasi 6,4 milioni per il 2024; i figli raggiunti dalla misura si sono attestati su 9,2 milioni nel 2022, su 9,8 milioni nel 2023 e su 10,1 milioni nel 2024.

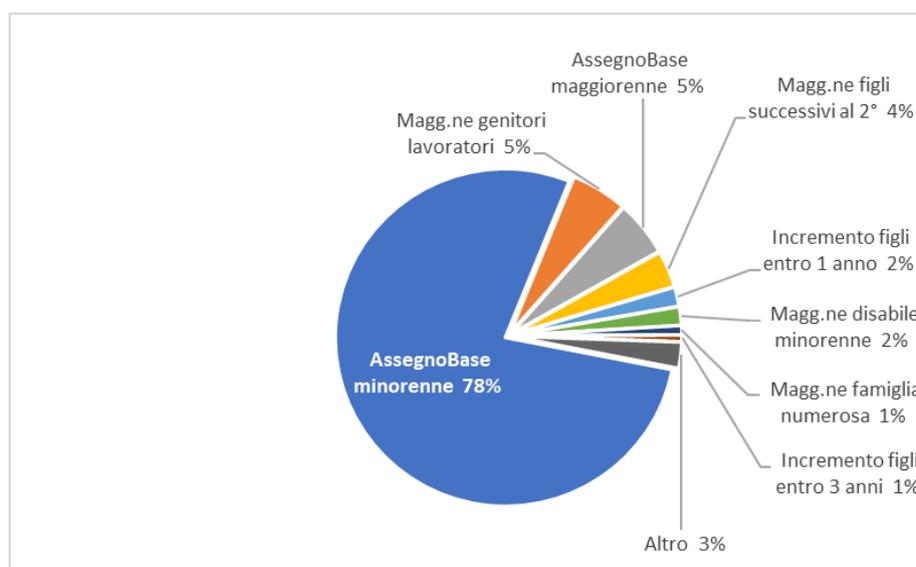
<sup>10</sup> Ulteriori dati relativi ai richiedenti e ai figli beneficiari di AUU a domanda del periodo di competenza marzo 2022-dicembre 2024 sono riportati nell'Osservatorio trimestrale sull'Assegno Unico Universale: si tratta di dati navigabili presenti nella pagina degli Osservatori statistici INPS al link <https://servizi2.inps.it/servizi/osservatoristatistici/16>

Per concludere, può essere di interesse osservare come hanno influito sul complesso della spesa per AUU, le diverse voci che concorrono alla formazione della misura, con riferimento sia all'assegno base che alle eventuali maggiorazioni. Considerando i dati di spesa relativi al 2024, nella Tavola 1.8 e nel grafico 1.3 che segue, viene esposta la ripartizione percentuale delle somme complessivamente erogate per l'AUU a domanda, riferibili alle principali componenti dell'importo dell'assegno, e viene inoltre indicato il numero medio di richiedenti e di figli che risultano aver percepito un AUU comprensivo di tale componente e l'importo medio mensile della componente stessa.

*Tavola 1.8 – Le principali componenti della spesa per AUU a domanda nel 2024*

| Tipo componente                | Quota della spesa complessiva assorbita dalla componente | Numero medio richiedenti beneficiari della componente (migliaia di unità) | Numero medio figli beneficiari della componente (migliaia di unità) | Importo medio mensile della componente per richiedente (€) | Importo medio mensile della componente per figlio (€) |
|--------------------------------|--|---|---|--|---|
| AssegnoBase minorenni          | 78%  | 5.270   | 8.210   | 244  | 157   |
| Magg.ne genitori lavoratori    | 5%   | 1.987   | 3.104   | 45   | 29  |
| AssegnoBase maggiorenne        | 5%   | 1.156   | 1.218   | 76   | 72  |
| Magg.ne figli successivi al 2° | 4%   | 566   | 688   | 103  | 85  |
| Incremento figli entro 1 anno  | 2%   | 367   | 373   | 83   | 82  |
| Magg.ne disabile minorenni     | 2%   | 258   | 277   | 113  | 106   |
| Magg.ne famiglia numerosa      | 1%   | 97  | 407   | 150  | 36  |
| Incremento figli entro 3 anni  | 1%   | 101   | 109   | 104  | 97  |
| Altro                          | 3%   |   |   |  |   |
| <b>TOTALE 2024</b>             | <b>100%</b>  | <b>6.029</b>  | <b>9.558</b>  | <b>273</b>   | <b>172</b>  |

*Grafico 1.3 – Ripartizione della spesa per AUU di competenza del 2024 per tipo di componente*



La componente principale di spesa, pari complessivamente a circa 15,4 miliardi di euro, è costituita dall'assegno base per i figli minorenni che assorbe il 78% del totale delle risorse impiegate nel 2024, e, come si può osservare nella tabella, essa risulta pari in media a 157€ al mese per gli 8,2 milioni di figli che risultano mediamente averne diritto: tale importo si riferisce esclusivamente alla componente in esame quindi al netto di

qualsiasi ulteriore maggiorazione cui il minore può avere diritto. Seguono in termini di quota di spesa impiegata la maggiorazione prevista per i figli minorenni nei casi in cui entrambi i genitori risultano percettori di reddito da lavoro<sup>11</sup> (5%), l'assegno base per i figli maggiorenni tra 18 e 20 anni (5%), la maggiorazione per i figli successivi al secondo (4%), e si attestano sul 2% della spesa sia la maggiorazione per i figli minorenni disabili che l'incremento per i figli entro 1 anno. Gli altri tipi di importo riconosciuti sull'AUU assorbono una spesa del tutto residuale.

---

<sup>11</sup> Come chiarito già nel Messaggio INPS 1714/2022 e poi confermato nella Circolare INPS 76/2023, ai fini di tale maggiorazione rilevano i redditi da lavoro dipendente o assimilati (es NASPI o DISCOLL) nonché i redditi da pensione, i redditi da lavoro autonomo o d'impresa che devono essere posseduti al momento della domanda e percepiti per un periodo prevalente nel corso dell'anno. La maggiorazione spetta altresì ai nuclei di genitori lavoratori agricoli autonomi, ed infine nel caso dei braccianti agricoli e di altri lavoratori che svolgono attività di lavoro tipicamente stagionali, la maggiorazione è altresì riconosciuta in considerazione del fatto che le predette attività comunque sono coperte da contribuzione annuale.

## Sezione II AUU ai percettori di RdC

Le evidenze statistiche relative ai percettori di RdC, si possono osservare nella Tavola 2.1, dove sono esposti i dati sui nuclei ed i corrispondenti figli per i quali sono state calcolate le integrazioni dovute al riconoscimento dell'AUU nel 2022 e nel 2023: la fruizione del RdC è cessata al 31 dicembre 2023 e contestualmente è cessata anche l'erogazione dell'integrazione dell'AUU su RdC.

*Tavola 2.1 -AUU ai percettori di Reddito di Cittadinanza: nuclei e figli che hanno ricevuto l'integrazione per anno e mese*

| Mese   | Numero nuclei  | Numero figli   | Importo complessivo dell'integrazione (milioni di euro) | Importo medio dell'integrazione per nucleo (euro) | Importo medio dell'integrazione per figlio (euro) |
|--|----------------|----------------|---|---|---|
| <b>anno 2022</b>   |                |                |   |   |   |
| <b>marzo 2022</b>  | 416.420        | 689.953        | 70,3  | 169   | 102   |
| <b>aprile 2022</b>   | 425.467        | 716.932        | 74,5  | 175   | 104   |
| <b>maggio 2022</b>   | 329.073        | 551.051        | 62,3  | 189   | 113   |
| <b>giugno 2022</b>   | 347.320        | 576.097        | 63,8  | 184   | 111   |
| <b>luglio 2022</b>   | 367.275        | 613.106        | 67,7  | 184   | 110   |
| <b>agosto 2022</b>   | 365.942        | 610.246        | 66,4  | 182   | 109   |
| <b>settembre 2022</b>  | 361.246        | 602.946        | 62,8  | 174   | 104   |
| <b>ottobre 2022</b>  | 374.656        | 627.004        | 65,6  | 175   | 105   |
| <b>novembre 2022</b>   | 376.400        | 630.132        | 64,8  | 172   | 103   |
| <b>dicembre 2022</b>   | 376.277        | 629.412        | 64,6  | 172   | 103   |
| <i>Importo complessivo relativo ai mesi di competenza 2022</i> |                |                | <b>662,8</b>  |   |   |
| <i>Media mensile beneficiari</i>                               | <b>374.008</b> | <b>624.688</b> |   |   |   |
| <i>Importo medio mensile</i>                                   |                |                |   | <b>177</b>  | <b>106</b>  |
| <b>anno 2023</b>   |                |                |   |   |   |
| <b>gennaio</b>   | 373.104        | 623.962        | 73,1  | 196   | 117   |
| <b>febbraio</b>  | 333.503        | 561.305        | 66,0  | 198   | 118   |
| <b>marzo</b>   | 336.159        | 563.887        | 65,8  | 196   | 117   |
| <b>aprile</b>  | 318.842        | 532.326        | 61,5  | 193   | 115   |
| <b>maggio</b>  | 316.746        | 527.364        | 60,5  | 191   | 115   |
| <b>giugno</b>  | 317.533        | 529.174        | 60,9  | 192   | 115   |
| <b>luglio</b>  | 319.531        | 532.245        | 61,2  | 192   | 115   |
| <b>agosto</b>  | 312.010        | 518.046        | 59,8  | 192   | 115   |
| <b>settembre</b>   | 300.123        | 503.168        | 58,4  | 194   | 116   |
| <b>ottobre</b>   | 297.273        | 499.514        | 58,1  | 196   | 116   |
| <b>novembre</b>  | 296.272        | 497.499        | 57,6  | 194   | 116   |
| <b>dicembre</b>  | 247.961        | 412.030        | 47,5  | 192   | 115   |
| <i>Importo complessivo relativo ai mesi di competenza 2023</i> |                |                | <b>730,4</b>  |   |   |
| <i>Media mensile beneficiari 2023</i>                          | <b>314.088</b> | <b>525.043</b> |   |   |   |
| <i>Importo medio mensile 2023</i>                              |                |                |   | <b>194</b>  | <b>116</b>  |

*Nota: L'integrazione è determinata sottraendo dall'importo teorico spettante dell'AUU la quota di Reddito di cittadinanza relativa ai figli che fanno parte del nucleo familiare, per i quali spetta l'AUU, calcolata sulla base della scala di equivalenza di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge n. 4/2019. L'integrazione può anche essere nulla: in tali casi il beneficiario è comunque conteggiato nella tavola.*

La spesa complessiva di competenza del 2022, pari a 662,8 milioni di euro, si riferiva mediamente a 374mila nuclei al mese, mentre i nuclei mediamente raggiunti nel 2023 sono circa 314mila. Nonostante la diminuzione dei nuclei beneficiari, e la minore spesa media mensile (pari a 66 milioni di euro nel 2022 e a 61 milioni di euro nel 2023), la spesa complessiva del 2023 risulta più elevata (730,4 milioni di euro), poiché relativa a 12 mesi, anziché 10; inoltre l'importo medio mensile dell'integrazione è passato da 177€ a 194€ al mese. La flessione nel 2023 del numero di nuclei beneficiari risulta evidente in particolar modo a partire da agosto: per i nuclei percettori di RdC nel 2023 infatti, la misura è stata erogata al massimo per sette mesi, in assenza di minorenni e di figli disabili nel nucleo familiare. Tale flessione risulta molto evidente nella successiva Tavola 2.2, dove sono posti a confronto, con dettaglio regionale, le numerosità dei figli appartenenti a nuclei percettori di AUU/RdC nel primo e nell'ultimo mese del 2023: da gennaio a dicembre 2023 infatti si è passati da 624mila a 412mila figli beneficiari.

*Tavola 2.2 – AUU ai percettori di Reddito di Cittadinanza: figli con integrazione dell'AUU per regione – mesi di competenza gennaio e dicembre 2023*

| Regione /<br>Area geografica | gennaio 2023   |  | dicembre 2023  |  |
|------------------------------|----------------|--|----------------|--|
|                              | Numero figli   | Importo medio<br>dell'integrazione<br>per figlio<br>(euro) | Numero figli   | Importo medio<br>dell'integrazione<br>per figlio<br>(euro) |
| PIEMONTE                     | 23.847         | 123  | 15.704         | 118  |
| VALLE D'AOSTA                | 305            | 127  | 178            | 119  |
| LOMBARDIA                    | 35.110         | 131  | 21.122         | 125  |
| Prov.Autonoma TRENTO         | 1.990          | 159  | 1.333          | 156  |
| Prov.Autonoma BOLZANO        | 191            | 147  | 108            | 149  |
| VENETO                       | 9.906          | 130  | 5.837          | 126  |
| FRIULI VENEZIA GIULIA        | 2.639          | 126  | 1.505          | 122  |
| LIGURIA                      | 7.339          | 121  | 4.624          | 117  |
| EMILIA ROMAGNA               | 13.158         | 133  | 7.994          | 129  |
| TOSCANA                      | 12.493         | 123  | 7.331          | 120  |
| UMBRIA                       | 4.366          | 123  | 2.628          | 124  |
| MARCHE                       | 5.461          | 133  | 3.158          | 132  |
| LAZIO                        | 50.087         | 117  | 31.922         | 115  |
| ABRUZZO                      | 9.423          | 119  | 5.954          | 119  |
| MOLISE                       | 2.567          | 111  | 1.606          | 112  |
| CAMPANIA                     | 170.952        | 113  | 117.720        | 112  |
| PUGLIA                       | 62.061         | 114  | 40.309         | 111  |
| BASILICATA                   | 4.425          | 112  | 2.812          | 109  |
| CALABRIA                     | 45.061         | 120  | 28.833         | 120  |
| SICILIA                      | 146.038        | 114  | 101.361        | 114  |
| SARDEGNA                     | 16.543         | 113  | 9.991          | 113  |
| <b>TOTALE</b>                | <b>623.962</b> | <b>117</b>   | <b>412.030</b> | <b>115</b>   |
| <i>Nord</i>                  | <i>94.485</i>  | <i>129</i>   | <i>58.405</i>  | <i>124</i>   |
| <i>Centro</i>                | <i>72.407</i>  | <i>120</i>   | <i>45.039</i>  | <i>118</i>   |
| <i>Sud e Isole</i>           | <i>457.070</i> | <i>114</i>   | <i>308.586</i> | <i>113</i>   |

*Nota: l'integrazione è determinata sottraendo dall'importo teorico spettante dell'AUU la quota di Reddito di cittadinanza relativa ai figli che fanno parte del nucleo familiare, per i quali spetta l'AUU, calcolata sulla base della scala di equivalenza di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge n. 4/2019. L'integrazione può anche essere nulla: in tali casi il beneficiario è comunque conteggiato nella tavola.*

L'importo medio dell'integrazione per figlio inoltre passa da 117€ a 115€, e si nota una maggiore concentrazione di importi elevati al Nord, a differenza di quanto rilevato per i beneficiari di AUU a domanda: a dicembre 2023 il valore massimo dell'integrazione viene raggiunto nella provincia autonoma di Trento (156€), mentre quello minimo in Basilicata (109€). Tale evidenza dipende essenzialmente dal sistema di calcolo dell'integrazione AUU su RdC, la quale risulta tanto più alta, quanto minore è l'importo del RdC ed il peso dei figli in termini di scala di equivalenza sulla misura del RdC: a parità di numero di figli infatti maggiore è l'importo del RdC che fa capo ai figli, minore risulta la quota integrata di AUU.

Infine, nella Tavola 2.3 vengono esposti i dati regionali per il 2022 ed il 2023 in merito al numero di nuclei percettori di RdC e al relativo numero di figli raggiunti dalla misura nel periodo esaminato, cioè con almeno una integrazione di AUU su RdC: i figli beneficiari nel 2023 risultano 738mila con riferimento a 438mila nuclei distinti, per i quali risultano integrate mediamente 8,6 mensilità, contro le 7,4 del 2022.

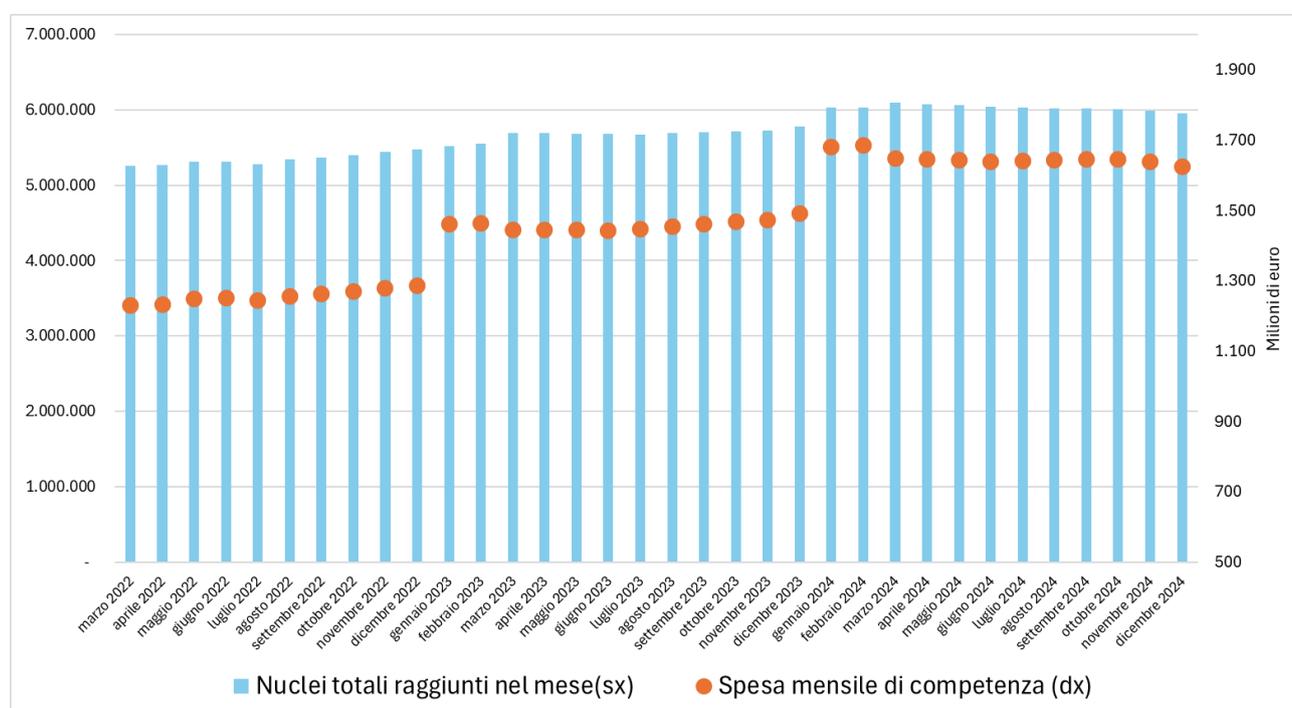
*Tavola 2.3 – AUU ai percettori di Reddito di Cittadinanza: nuclei e figli con almeno una mensilità di RdC integrata nell'anno per regione*

| Regione                | Anno 2022<br>(Periodo Marzo-Dicembre) |                |  |   |                                   | Anno 2023<br>(Periodo Gennaio-Dicembre) |                |   |  |                                   |
|------------------------|---------------------------------------|----------------|--|---|-----------------------------------|---|----------------|---|--|-----------------------------------|
|                        | Numero nuclei                         | Numero figli   | Importo medio mensile dell'integr.ne per nucleo (euro) | Importo medio mensile dell'integrazione per figlio (euro) | Numero medio mensilità per nucleo | Numero nuclei                           | Numero figli   | Importo medio mensile dell'integrazione per nucleo (euro) | Importo medio mensile dell'integr.ne per figlio (euro) | Numero medio mensilità per nucleo |
| PIEMONTE               | 20.692                                | 36.106         | 192  | 112   | 7,0                               | 17.213                                  | 29.403         | 205   | 121  | 8,1                               |
| VALLE D'AOSTA          | 275                                   | 514            | 235  | 129   | 6,4                               | 218                                     | 386            | 215   | 125  | 7,0                               |
| LOMBARDIA              | 32.348                                | 58.871         | 215  | 121   | 6,7                               | 24.714                                  | 43.661         | 223   | 127  | 7,4                               |
| Prov.Autonomia TRENTO  | 1.503                                 | 3.066          | 292  | 143   | 7,0                               | 1.339                                   | 2.629          | 307   | 156  | 6,8                               |
| Prov.Autonomia BOLZANO | 167                                   | 375            | 296  | 133   | 5,7                               | 121                                     | 253            | 309   | 146  | 6,2                               |
| VENETO                 | 9.176                                 | 16.614         | 215  | 121   | 6,7                               | 6.934                                   | 12.262         | 223   | 128  | 7,3                               |
| FRIULI VENEZIA GIULIA  | 2.555                                 | 4.408          | 201  | 119   | 6,7                               | 1.945                                   | 3.213          | 204   | 124  | 7,2                               |
| LIGURIA                | 6.925                                 | 11.629         | 184  | 111   | 6,9                               | 5.553                                   | 9.149          | 192   | 118  | 7,6                               |
| EMILIA ROMAGNA         | 12.246                                | 21.846         | 214  | 123   | 6,7                               | 9.550                                   | 16.450         | 221   | 130  | 7,3                               |
| TOSCANA                | 12.363                                | 21.003         | 190  | 115   | 6,7                               | 9.413                                   | 15.525         | 197   | 121  | 7,5                               |
| UMBRIA                 | 3.894                                 | 6.565          | 188  | 113   | 6,9                               | 3.168                                   | 5.244          | 202   | 123  | 7,8                               |
| MARCHE                 | 4.915                                 | 8.595          | 210  | 123   | 6,8                               | 3.938                                   | 6.713          | 221   | 131  | 7,6                               |
| LAZIO                  | 45.256                                | 74.602         | 171  | 106   | 7,1                               | 37.134                                  | 60.591         | 188   | 116  | 8,0                               |
| ABRUZZO                | 8.063                                 | 13.675         | 181  | 109   | 7,2                               | 6.742                                   | 11.246         | 197   | 119  | 8,3                               |
| MOLISE                 | 2.180                                 | 3.621          | 165  | 102   | 7,3                               | 1.859                                   | 3.030          | 179   | 111  | 8,7                               |
| CAMPANIA               | 129.792                               | 221.527        | 170  | 101   | 7,7                               | 116.784                                 | 198.595        | 189   | 112  | 9,0                               |
| PUGLIA                 | 50.580                                | 83.397         | 167  | 103   | 7,5                               | 44.542                                  | 72.813         | 182   | 113  | 8,6                               |
| BASILICATA             | 3.633                                 | 5.939          | 164  | 103   | 7,4                               | 3.294                                   | 5.274          | 176   | 111  | 8,5                               |
| CALABRIA               | 34.573                                | 58.266         | 179  | 108   | 7,6                               | 31.214                                  | 52.368         | 199   | 120  | 9,0                               |
| SICILIA                | 108.956                               | 187.210        | 172  | 102   | 7,7                               | 99.529                                  | 169.926        | 193   | 114  | 9,2                               |
| SARDEGNA               | 15.032                                | 23.734         | 159  | 103   | 7,2                               | 12.657                                  | 19.603         | 174   | 113  | 8,4                               |
| <b>TOTALE</b>          | <b>505.124</b>                        | <b>861.563</b> | <b>177</b>   | <b>106</b>  | <b>7,4</b>                        | <b>437.861</b>                          | <b>738.334</b> | <b>194</b>  | <b>116</b>   | <b>8,6</b>                        |

### **Sezione III** **Complesso dei beneficiari di AUU**

Prendendo in considerazione i dati complessivi mensili di cui alle due sezioni precedenti (Tavv. 1.1 e 2.1), nel grafico che segue sono illustrati gli aggregati relativi al numero di nuclei famigliari che hanno ricevuto la prestazione in ciascun mese del periodo di competenza marzo 2022-dicembre 2024 e l'ammontare complessivo delle erogazioni mensili. Risulta evidente la crescita della spesa nel primo mese dell'anno solare rispetto al mese precedente, a causa dell'adeguamento al costo della vita degli importi dell'AUU e delle relative fasce ISEE di riferimento. Si osserva inoltre una modesta crescita nel tempo del numero di nuclei famigliari raggiunti dalla misura.

*Grafico 3.1 Spesa mensile complessiva e relativi nuclei famigliari beneficiari nell'intero periodo di vigenza della misura*



Con riferimento ai nuclei e ai figli che nei tre anni di competenza osservati hanno ricevuto almeno una mensilità di AUU, nella tavola 3.1 vengono riportati i dati complessivi dei beneficiari per regione, con dettaglio del numero medio di figli con AUU per nucleo.

Tavola 3.1 Complesso dei beneficiari con almeno un AUU nell'anno per regione di residenza

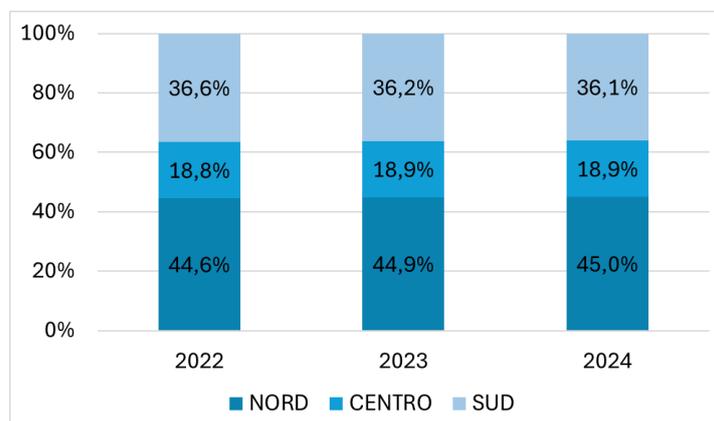
| Regione                      | Anno 2022<br>(periodo di competenza Marzo-Dicembre) |                                       |                                     | Anno 2023                |                                       |                                     | Anno 2024                    |                                     |   |
|------------------------------|---|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|---|
|                              | Numero nuclei*<br>totali                            | Numero<br>figli totali**<br>(univoci) | Numero<br>medio figli<br>per nucleo | Numero nuclei*<br>totali | Numero<br>figli totali**<br>(univoci) | Numero<br>medio figli<br>per nucleo | Numero<br>richiedenti totali | Numero<br>figli totali<br>(univoci) | Numero<br>medio figli<br>per<br>richiedente |
| <b>PIEMONTE</b>              | 407.981   | 637.039                               | 1,6                                 | 430.791                  | 667.739                               | 1,6                                 | 424.511                      | 670.051                             | 1,6   |
| <b>VALLE D'AOSTA</b>         | 11.807  | 19.112                                | 1,6                                 | 12.413                   | 19.903                                | 1,6                                 | 12.361                       | 19.917                              | 1,6   |
| <b>LOMBARDIA</b>             | 1.005.646   | 1.615.887                             | 1,6                                 | 1.059.555                | 1.689.988                             | 1,6                                 | 1.053.857                    | 1.696.190                           | 1,6   |
| <b>Prov.Autonoma TRENTO</b>  | 56.926  | 96.565                                | 1,7                                 | 59.600                   | 100.144                               | 1,7                                 | 58.630                       | 99.214                              | 1,7   |
| <b>Prov.Autonoma BOLZANO</b> | 55.243  | 99.242                                | 1,8                                 | 58.608                   | 104.464                               | 1,8                                 | 59.327                       | 105.201                             | 1,8   |
| <b>VENETO</b>                | 478.361   | 769.459                               | 1,6                                 | 504.111                  | 805.542                               | 1,6                                 | 503.173                      | 806.744                             | 1,6   |
| <b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b> | 112.166   | 176.483                               | 1,6                                 | 118.028                  | 184.658                               | 1,6                                 | 117.217                      | 184.890                             | 1,6   |
| <b>LIGURIA</b>               | 133.847   | 201.507                               | 1,5                                 | 142.729                  | 213.577                               | 1,5                                 | 141.359                      | 215.816                             | 1,5   |
| <b>EMILIA ROMAGNA</b>        | 447.135   | 703.914                               | 1,6                                 | 471.145                  | 737.102                               | 1,6                                 | 469.302                      | 741.008                             | 1,6   |
| <b>TOSCANA</b>               | 356.083   | 539.344                               | 1,5                                 | 374.800                  | 564.413                               | 1,5                                 | 371.393                      | 565.673                             | 1,5   |
| <b>UMBRIA</b>                | 87.406  | 133.728                               | 1,5                                 | 91.593                   | 139.052                               | 1,5                                 | 90.102                       | 138.882                             | 1,5   |
| <b>MARCHE</b>                | 151.436   | 235.931                               | 1,6                                 | 158.688                  | 245.890                               | 1,5                                 | 156.740                      | 245.438                             | 1,6   |
| <b>LAZIO</b>                 | 604.757   | 917.424                               | 1,5                                 | 637.626                  | 956.195                               | 1,5                                 | 621.345                      | 957.108                             | 1,5   |
| <b>ABRUZZO</b>               | 131.204   | 204.128                               | 1,6                                 | 137.489                  | 212.206                               | 1,5                                 | 134.067                      | 211.801                             | 1,6   |
| <b>MOLISE</b>                | 28.424  | 44.035                                | 1,5                                 | 29.660                   | 45.438                                | 1,5                                 | 28.643                       | 45.170                              | 1,6   |
| <b>CAMPANIA</b>              | 704.146   | 1.070.625                             | 1,5                                 | 740.582                  | 1.104.276                             | 1,5                                 | 683.430                      | 1.103.707                           | 1,6   |
| <b>PUGLIA</b>                | 450.957   | 684.504                               | 1,5                                 | 469.701                  | 703.063                               | 1,5                                 | 444.646                      | 697.980                             | 1,6   |
| <b>BASILICATA</b>            | 55.663  | 87.892                                | 1,6                                 | 57.661                   | 89.771                                | 1,6                                 | 55.530                       | 88.717                              | 1,6   |
| <b>CALABRIA</b>              | 216.445   | 332.691                               | 1,5                                 | 226.558                  | 342.577                               | 1,5                                 | 210.026                      | 342.500                             | 1,6   |
| <b>SICILIA</b>               | 594.244   | 893.200                               | 1,5                                 | 622.810                  | 920.785                               | 1,5                                 | 573.405                      | 920.212                             | 1,6   |
| <b>SARDEGNA</b>              | 157.378   | 227.838                               | 1,4                                 | 163.662                  | 234.324                               | 1,4                                 | 156.629                      | 232.379                             | 1,5   |
| <b>TOTALE</b>                | <b>6.247.255</b>                                    | <b>9.690.548</b>                      | <b>1,6</b>                          | <b>6.567.810</b>         | <b>10.081.107</b>                     | <b>1,5</b>                          | <b>6.365.693</b>             | <b>10.088.598</b>                   | <b>1,6</b>                                  |

\* Il numero di nuclei totali indicato, per il 2022 ed il 2023 è dato dalla somma dei richiedenti AUU (di cui alla Tavola 1.7) e dei nuclei percettori di RdC (di cui alla Tavola 2.3) del presente Report, mentre per il 2024, a seguito della soppressione del RdC, corrisponde ai richiedenti AUU già riportati nella Tavola 1.7.

\*\*Per gli anni 2022 e 2023 i figli beneficiari dell'AUU nel singolo anno di cui alle tavole 1.7 e 2.3 del presente Report, non sono sommabili in quanto i due aggregati - figli appartenenti a nuclei AUU a domanda e figli appartenenti a nuclei percettori di RdC - non sono del tutto disgiunti, poiché la possibilità di richiesta di pagamento dell'assegno al 50% tra i due genitori ha determinato per alcuni figli di genitori separati/non conviventi la contestuale presenza in entrambi i gruppi. Tali duplicazioni sono state quindi neutralizzate, e nella presente tavola sono riportati individui distinti. Per il 2024, a seguito della soppressione del RdC, i figli univoci corrispondono esattamente al dato già riportato nella Tavola 1.7.

I figli beneficiari di almeno un AUU nell'anno si distribuiscono sul territorio in modo del tutto simile nei tre periodi considerati, come evidenziato nel grafico che segue.

Grafico 3.2 Ripartizione percentuale dei figli (univoci) con almeno un AUU nell'anno per ripartizione geografica



Rapportando infine il numero di figli univoci con AUU alla popolazione residente ISTAT in età 0-20 anni, si ottiene una indicazione circa la percentuale di adesione da parte delle famiglie (take-up) alla nuova prestazione introdotta dal decreto 230/2021, distintamente per il 2023 ed il 2024.

Nella tavola 3.2, e nei cartogrammi che seguono, si può osservare come si declina a livello regionale il take-up così individuato: per quanto riguarda il 2023, a livello nazionale esso risulta ad oggi pari al 93%, decisamente maggiore nelle regioni del Sud (97%) rispetto a quelle del Centro (92%) e del Nord (91%). Con riferimento al 2024 invece, il take-up risulta pari al 94% e a livello territoriale si distribuisce in modo analogo a quanto già riscontrato l'anno precedente: maggiore al Sud (98%) rispetto al Centro (93%) e al Nord (92%).

*Tavola 3.2 Complesso dei figli beneficiari di almeno una mensilità di AUU per regione di residenza e relativo take-up nei due anni di competenza considerati*

| Regione/Area          | 2023                         |   |                      | 2024                         |   |                      |
|-----------------------|------------------------------|---|----------------------|------------------------------|---|----------------------|
|                       | Numero totale figli 2023 (A) | Numero residenti ISTAT 2023 tra 0 e 20 anni (B) | Take up 2023 (A)/(B) | Numero totale figli 2024 (A) | Numero residenti ISTAT 2024 tra 0 e 20 anni (B) | Take up 2024 (A)/(B) |
| PIEMONTE              | 667.739                      | 731.170   | 91%                  | 670.051                      | 724.550   | 92%                  |
| VALLE D'AOSTA         | 19.903                       | 22.126  | 90%                  | 19.917                       | 21.839  | 91%                  |
| LOMBARDIA             | 1.689.988                    | 1.863.408                                       | 91%                  | 1.696.190                    | 1.850.418                                       | 92%                  |
| Prov.Autonoma TRENTO  | 100.144                      | 106.973   | 94%                  | 99.214                       | 105.789   | 94%                  |
| Prov.Autonoma BOLZANO | 104.464                      | 117.079   | 89%                  | 105.201                      | 116.710   | 90%                  |
| VENETO                | 805.542                      | 883.258   | 91%                  | 806.744                      | 872.437   | 92%                  |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 184.658                      | 200.325   | 92%                  | 184.890                      | 198.608   | 93%                  |
| LIGURIA               | 213.577                      | 238.986   | 89%                  | 215.816                      | 237.954   | 91%                  |
| EMILIA ROMAGNA        | 737.102                      | 796.678   | 93%                  | 741.008                      | 791.932   | 94%                  |
| TOSCANA               | 564.413                      | 627.698   | 90%                  | 565.673                      | 620.734   | 91%                  |
| UMBRIA                | 139.052                      | 147.592   | 94%                  | 138.882                      | 145.528   | 95%                  |
| MARCHE                | 245.890                      | 259.331   | 95%                  | 245.438                      | 256.594   | 96%                  |
| LAZIO                 | 956.195                      | 1.046.269                                       | 91%                  | 957.108                      | 1.033.884                                       | 93%                  |
| ABRUZZO               | 212.206                      | 221.329   | 96%                  | 211.801                      | 218.999   | 97%                  |
| MOLISE                | 45.438                       | 47.024  | 97%                  | 45.170                       | 46.272  | 98%                  |
| CAMPANIA              | 1.104.276                    | 1.153.250                                       | 96%                  | 1.103.707                    | 1.135.259                                       | 97%                  |
| PUGLIA                | 703.063                      | 721.010   | 98%                  | 697.980                      | 707.979   | 99%                  |
| BASILICATA            | 89.771                       | 91.913  | 98%                  | 88.717                       | 89.904  | 99%                  |
| CALABRIA              | 342.577                      | 348.468   | 98%                  | 342.500                      | 344.015   | 99,6%                |
| SICILIA               | 920.785                      | 943.646   | 98%                  | 920.212                      | 932.169   | 99%                  |
| SARDEGNA              | 234.324                      | 245.456   | 95%                  | 232.379                      | 239.941   | 97%                  |
| <b>TOTALE</b>         | <b>10.081.107</b>            | <b>10.812.989</b>                               | <b>93%</b>           | <b>10.088.598</b>            | <b>10.691.515</b>                               | <b>94%</b>           |
| <i>Nord</i>           | 4.523.117                    | 4.960.003                                       | 91%                  | 4.539.031                    | 4.920.237                                       | 92%                  |
| <i>Centro</i>         | 1.905.550                    | 2.080.890                                       | 92%                  | 1.907.101                    | 2.056.740                                       | 93%                  |
| <i>Sud e Isole</i>    | 3.652.440                    | 3.772.096                                       | 97%                  | 3.642.466                    | 3.714.538                                       | 98%                  |

Takeup 2023 89% 98%



Takeup 2024 91% 100%



Nella Tavola 3.3 sono riassunti infine i dati principali relativi sia ai beneficiari, sia alla spesa per AUU dell'intero periodo di vigenza della misura e per il complesso dei beneficiari.

*Tavola 3.3 Quadro riassuntivo dei principali valori caratteristici con riferimento all'intero periodo di vigenza della misura per ciascun anno di competenza*

|  | <b>Marzo-Dicembre<br/>2022</b> | <b>Anno 2023</b>  | <b>Anno 2024</b>  |
|--|--------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>AUU a domanda</b>   |                                |                   |                   |
| Numero medio mensile richiedenti   | 5.343.878                      | 5.674.618         | 6.028.897         |
| Numero medio mensile figli   | 8.555.131                      | 9.018.358         | 9.558.488         |
| Importo medio mensile per richiedente (€)                                | 235                            | 257               | 273               |
| Importo medio mensile per figlio (€)                                     | 147                            | 162               | 172               |
| Spesa complessiva annua (milioni di €)                                   | 12.560,3                       | 17.489,7          | 19.777,4          |
| <b>AUU/RdC</b>   |                                |                   |                   |
| Numero medio mensile nuclei  | 374.008                        | 314.088           |                   |
| Numero medio mensile figli   | 624.688                        | 525.043           |                   |
| Integrazione media mensile per nucleo (€)                                | 177                            | 194               |                   |
| Integrazione media mensile per figlio (€)                                | 106                            | 116               |                   |
| Spesa complessiva annua (milioni di €)                                   | 662,8                          | 730,4             |                   |
| <b>TOTALE</b>  |                                |                   |                   |
| <b>Spesa totale di competenza dell'anno (milioni di euro)</b>            | <b>13.223,1</b>                | <b>18.220,1</b>   | <b>19.777,4</b>   |
| <b>Numero nuclei con almeno un AUU nell'anno*</b>                        | <b>6.247.255</b>               | <b>6.567.810</b>  | <b>6.365.693</b>  |
| <b>Numero totale di figli (univoci) raggiunti dalla misura nell'anno</b> | <b>9.690.548</b>               | <b>10.081.107</b> | <b>10.088.598</b> |

\* Il numero di nuclei totali indicato per il 2022 ed il 2023 è dato dalla somma dei richiedenti AUU e dei nuclei percettori di AUU/RdC, mentre per il 2024, a seguito della soppressione del RdC, corrisponde esattamente ai richiedenti AUU.

## **Appendice 1**

### **Sintesi normativa**

L'assegno unico universale è erogato dall'INPS a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale in presenza di figli a prescindere dalla condizione lavorativa.

Il beneficio spetta per ogni figlio minorenni a carico e per ciascun figlio maggiorenne a carico fino al compimento del ventunesimo anno di età. Si ricorda che per figli a carico, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 230/2021, si intendono quelli facenti parte del nucleo familiare indicato ai fini ISEE nel quale è presente il beneficiario della prestazione: il diritto alla prestazione è esteso ai nonni per i nipoti unicamente in presenza di un formale provvedimento di affidamento o in ipotesi di collocamento o accasamento etero familiare (equiparata all'affidamento ai sensi della legge 5 maggio 1983, n. 184).

Il richiedente l'AUU, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, deve congiuntamente essere in possesso di requisiti di cittadinanza, di residenza e di soggiorno, così come specificato all'articolo 3 del decreto legislativo n. 230/2021

Per quanto riguarda la cittadinanza, egli deve essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi.

Tra i requisiti soggettivi da verificarsi in capo al soggetto richiedente, sono ricomprese la residenza e il domicilio in Italia al momento della domanda e per tutta la durata della prestazione, inoltre egli deve essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia: tale condizione si ritiene verificata anche nei casi di esclusione o esenzione dal pagamento dell'imposta previsti dall'ordinamento.

L'importo dell'AUU è determinato sulla base della condizione economica del nucleo familiare, verificata tenendo conto dell'ISEE in corso di validità. Pertanto, alle famiglie che al momento della domanda siano in possesso di ISEE in corso di validità, l'assegno è corrisposto con importi maggiorati e calcolati in base alla corrispondente fascia di ISEE<sup>12</sup>. Tuttavia, l'AUU può essere richiesto anche in assenza di ISEE ovvero con ISEE superiore alla soglia di 40.000€ nel 2022, di 43.240€ nel 2023 e di 45.574,96€ nel 2024: in tal caso, saranno corrisposti gli importi minimi previsti dalla normativa. Esso è costituito da un importo base e da alcune maggiorazioni specifiche legate alla dimensione del nucleo familiare, alla presenza di figli disabili e di altre caratteristiche familiari, quali l'età della madre e la presenza di entrambi i genitori percettori di reddito da lavoro.

Per le famiglie con ISEE uguale o inferiore a 25.000€ è prevista per il 2022 una maggiorazione transitoria per ridurre eventuali differenze negative tra il nuovo AUU e

---

<sup>12</sup> Secondo quanto stabilito dal comma 11 dell'art. 4 del decreto legislativo 230/2021, gli importi dell'assegno e le relative soglie ISEE sono adeguati annualmente alle variazioni dell'indice del costo della vita: la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati è risultato pari all'8,1% per il 2023 e al 5,4% per il 2024.

L'ANF percepito negli anni precedenti; l'integrazione si riduce di un terzo l'anno e diventa nulla a partire dal mese di marzo 2025. Nel caso si abbia diritto alla maggiorazione transitoria e ci sia nel nucleo un figlio disabile, per il 2022 si applica una ulteriore maggiorazione pari a 120€ mensili, come disposto dal DL 73/2022.

Secondo quanto stabilito dal decreto istitutivo, la domanda per il riconoscimento dell'AUU è presentata, annualmente, a decorrere dal 1° gennaio di ciascun anno ed è riferita al periodo compreso tra il mese di marzo dell'anno di presentazione della domanda e quello di febbraio dell'anno successivo. L'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione della domanda; nel caso in cui è presentata entro il 30 giugno dell'anno di riferimento, l'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese di marzo del medesimo anno. A partire dal 2023 tuttavia, nell'ottica di promuovere tutte le iniziative di semplificazione facilitando l'accesso alle prestazioni per i cittadini in possesso dei requisiti previsti dalla legge, l'INPS eroga la prestazione d'ufficio e in continuità, senza necessità di una nuova domanda, con riferimento ai soggetti richiedenti per i quali nell'archivio dell'Istituto risulti presente una domanda di AUU già accolta e in corso di godimento.

Per i percettori di Reddito di Cittadinanza fino a dicembre 2023, l'AUU è stato corrisposto automaticamente dall'INPS, in relazione ai figli presenti nel nucleo familiare, senza necessità di presentazione della domanda, in sostituzione della quota di RdC riferibile ai figli (se più elevata). Come precisato nella Circolare INPS 53/2022, per i nuclei familiari le cui informazioni indispensabili al riconoscimento dell'integrazione RdC/AUU erano già in possesso dell'Istituto, l'accredito dell'importo è avvenuto senza necessità di acquisizione di ulteriori dichiarazioni, tuttavia, per quanto riguarda le informazioni che non risultavano in possesso dell'Istituto, queste dovevano essere comunicate all'INPS, tramite l'apposito modello "RdC-Com/AU". Non hanno dovuto presentare il predetto modello i nuclei familiari percettori di RdC nei quali erano contestualmente presenti, all'interno dello stesso nucleo, i due genitori, di cui uno era il dichiarante della DSU, ai fini ISEE, con uno o più figli a carico o minorenni, o maggiorenni con disabilità.

Il decreto 73/2022 ha previsto nuove maggiorazioni a favore dei nuclei familiari con figli disabili per l'anno 2022, maggiorazioni poi messe a regime dalla successiva legge 197/2022: in particolare, il decreto ha disposto il riconoscimento degli importi base previsti per i figli minorenni ai disabili senza limiti di età ed ha esteso ai disabili tra i 18 e i 21 anni la maggiorazione prima riservata solo ai disabili minorenni, pari nel 2022 a 105€ se disabile non autosufficiente, 95€ se disabile grave a 85€ se disabile medio. Inoltre, per i nuclei dove vi è presenza di almeno un disabile, viene riconosciuto un incremento di 120 euro mensili della maggiorazione compensativa degli assegni per il nucleo familiare prevista per le famiglie con Isee fino a 25.000€. Infine, come previsto dal citato decreto, sono inclusi tra i beneficiari dell'AUU i nuclei familiari orfanili, per ogni orfano maggiorenne, a condizione che sia già titolare di pensione ai superstiti e riconosciuto con disabilità grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

Come già accennato, con la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio), sono state inoltre apportate importanti novità alla disciplina dell'AUU, con riferimento agli importi spettanti a partire dal 1° gennaio 2023:

- aumento del 50% dell'assegno, da applicare agli importi spettanti secondo le fasce Isee di riferimento, per ciascun figlio di età inferiore a 1 anno;

- aumento del 50% dell'assegno per i nuclei familiari numerosi, con tre o più figli a carico, limitatamente ai figli di età compresa tra uno e tre anni, per livelli di ISEE fino a 43.240€;
- aumento del 50% della maggiorazione forfettaria già prevista nel 2022 per i nuclei con almeno 4 figli, che sale a 150€ mensili a nucleo per il 2023;
- messa a regime degli aumenti riconosciuti nel corso del 2022 per i figli maggiorenni con disabilità e, per i nuclei dove vi è presenza di almeno un disabile, riconoscimento dell'importo forfettario di 120€ mensili della maggiorazione compensativa degli assegni per il nucleo familiare prevista per le famiglie con Isee fino a 25.000€ e con diritto all'ANF per i figli minori nel 2021.

L'ultimo provvedimento che ha apportato modifiche alla disciplina dell'AUU risulta il D.L. 48/2023: il decreto ha infatti esteso a decorrere dal 1° giugno 2023, l'applicazione della maggiorazione all'AUU prevista per i minori con entrambi i genitori lavoratori (art. 4, comma 8, del decreto legislativo 230/2021), anche nel caso di unico genitore lavoratore al momento della presentazione della domanda, ove l'altro risulti deceduto, per un periodo massimo di 5 anni successivi a tale evento, nell'ambito del limite di godimento dell'assegno<sup>13</sup>.

Nel prospetto che segue vengono sintetizzati gli importi base mensili dell'AUU e le relative maggiorazioni vigenti per l'anno 2024, per i diversi livelli di ISEE.

---

<sup>13</sup> Cfr Circolare INPS 76/2023



## **Appendice 2**

### **Nota metodologica**

Le statistiche dell'Osservatorio sono state elaborate sulla base dei dati presenti negli archivi amministrativi relativi alle domande di Assegno Unico e ai pagamenti effettuati, o comunque già disposti per il pagamento. Sono inoltre esposti in una sezione a parte, i dati relativi alle somme erogate a titolo di integrazione dell'AUU a favore dei nuclei percettori del Reddito di cittadinanza.

I dati presentati sono caratterizzati da un processo di elaborazione che prevede una serie di controlli allo scopo di individuare e superare incongruenze, anomalie ed errori sistematici o casuali che possono manifestarsi negli archivi amministrativi.

L'aggiornamento dell'Osservatorio avviene con cadenza mensile: in virtù della caratteristica propria degli archivi amministrativi di avere una movimentazione continua, l'aggiornamento riguarda tutti i dati pubblicati, cioè anche quelli riferiti ai mesi precedenti la pubblicazione.

#### **Unità statistiche:**

- Richiedente l'AUU (che può essere anche il figlio maggiorenne)
- Figli per i quali si richiede l'AUU (che comprende i figli maggiorenni che presentano la propria domanda autonomamente)
- Nuclei percettori di RdC con diritto all'integrazione di AUU
- Figli presenti in nuclei percettori di RdC con diritto all'integrazione di AUU

#### **Fonti dei dati:**

La fonte dei dati è rappresentata dagli archivi amministrativi delle domande e dei pagamenti di AUU, e dall'archivio amministrativo relativo al Reddito di Cittadinanza

#### **Variabili di analisi:**

Numero domande  
Numero richiedenti  
Numero nuclei percettori di RdC con integrazione AUU  
Numero figli con AUU  
Numero figli appartenenti a nuclei percettori di RdC con integrazione AUU  
Importo medio mensile dell'assegno  
Importo medio mensile dell'integrazione AUU su RdC  
Numero medio di figli  
Numero medio di mensilità pagate nell'anno

#### **Variabili di classificazione:**

Anno e mese di presentazione della domanda  
Canale di presentazione della domanda  
Anno e mese di competenza del pagamento  
Regione di residenza del richiedente  
Numero di figli per richiedente pagato  
Classe di ISEE  
Classe di età del figlio  
Presenza o meno di figli disabili nel nucleo

## GLOSSARIO

**Assegno di natalità (o "Bonus Bebè"):** assegno mensile destinato alle famiglie per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo. L'assegno veniva corrisposto ogni mese fino al compimento del primo anno di età o del primo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione o affidamento preadottivo. La misura era basata sull'indicatore ISEE.

**Assegno per il nucleo familiare:** prestazione economica erogata dall'INPS ai nuclei familiari dei lavoratori dipendenti, dei parasubordinati iscritti alla gestione separata, dei pensionati da lavoro dipendente, dei lavoratori domestici, dei dipendenti agricoli e titolari di prestazioni a sostegno del reddito (come NASpI e cassa integrati): l'assegno spetta in misura diversa in relazione al numero dei componenti e al reddito del nucleo familiare. Più alto è il numero dei componenti del nucleo familiare, tanto più alto risulta l'importo del trattamento.

**Assegno temporaneo:** prestazione transitoria, prevista dal 1° luglio al 28 febbraio 2022, destinata alle famiglie in possesso dei requisiti previsti dalla legge per ogni figlio minore di 18 anni, inclusi i figli minori adottati e in affido preadottivo. La misura, finalizzata a dare un sostegno immediato alla genitorialità e alla natalità, è stata adottata come misura "ponte" in attesa dell'attuazione dell'assegno unico e universale ed è stata concessa a tutti i nuclei familiari con figli minori a carico che non avevano diritto all'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF), cioè lavoratori autonomi, disoccupati, coltivatori diretti, coloni e mezzadri, titolari di pensione da lavoro autonomo, nuclei che non avevano uno o più requisiti per godere dell'ANF.

**Detrazione per figlio a carico:** somma dipendente dal reddito e dalla composizione del nucleo familiare che consente di ridurre l'importo della tassazione IRPEF.

**ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente):** indicatore che serve per valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata. L'assegno unico universale viene attribuito sulla base dell'ISEE del nucleo familiare di cui fa parte il figlio beneficiario. In presenza di figli minorenni si terrà conto dell'indicatore, calcolato ai sensi dell'articolo 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (ISEE minorenni) e ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto (ISEE minorenni corrente), del nucleo familiare del figlio beneficiario della prestazione. Tale indicatore, in caso di genitori non coniugati e non conviventi tra di loro, ove il genitore non convivente sia "componente attratta" o "componente aggiuntiva" differisce dall'ISEE ordinario (cfr. Circolare INPS n. 171/2014). Per i figli maggiorenni, il riferimento è all'ISEE di cui agli articoli da 2 a 5 del D.P.C.M. n.159/2013 (ISEE ordinario) e all'articolo 9 del medesimo decreto (ISEE ordinario corrente). L'assegno viene riconosciuto nella misura minima in assenza di ISEE.

**Premio alla nascita (o "Bonus mamma domani"):** somma di 800 euro corrisposta su domanda della futura madre al compimento del settimo mese di gravidanza o alla nascita, adozione o affidamento preadottivo. Il beneficio veniva concesso in un'unica soluzione per ogni evento (gravidanza, parto, adozione o affidamento) e in relazione a ogni figlio nato, adottato o affidato.